ogn' altra cosa necessaria. Sia Vostra Signoria, di grazia, sollecita a spedire il richiesto, mentre sono spinto alla partenza per passar poi in Alemagna, per goder i frutti della beneficenza di Nostro Signore, che in forma si distinta nella mia persona, a secondare la vocazione, s'è fatta conoscere, di soldato. Facci pregare Iddio per me da' nostri fratelli, acciò con la vita e la salute possi incontrare occasione di farli conoscere con gli effetti che sono di tutti li Signori fratelli, come di Vostra Signoria

" Roma, li 13 agosto 1681

affezionatissimo servitore Luigi Ferdinando Marsiglii ".

- 42 GHISELLI cit., vol. 43, a. 1681, 437.
- 48 Ivi, 462.
- 44 Idem, vol. 44, a. 1682, 372.
- 45 Libro delle congr. cit., c. 62.
- 46 Ivi, c. 72 a.
- 47 R. arch. di stato di Bologna, l. cit., Rinfuse, T. I, mazzo 3, Lettere di diversi circa la liberazione di schiavi, dal 1604 al 1712.
 - 48 Libro delle congr. cit., c. 76.
- 49 Ivi, cc. 77-8, 15 e 24 giugno; Lettere di diversi dal 1631 al 1683, mazzo 4, 7 e 17 giugno.
 - 50 Libro delle congr. cit., c. 81.
- ⁵¹ Ivi, c. 82 a; Lettere di diversi cit., mazzo 4; GHISELLI cit., vol. 44, a. 1683, 528-56.
 - 58 GHISELLI, ivi, 554.
 - 58 Ivi, 598.
- 54 In Marsili, Stato militare dell'impero ottomano cit., alla pagina X della Parte Prima, l'autore riassume in breve la sua prigionia; poi c'è da vedere nella Parte Seconda, dove a pp. 49-50 si legge la "Espiegazione della Tavola XVI, cioè del passaggio a nuoto che si fece da' tartari nel fondo canale ch'è fra il lago detto Naiasiller et l'isola di Rheba, nel quale l'autore era pure schiavo strascinato ". La rappresentazione è qui più complessa